

SOGENUS

la politica della qualità

«Servizi ottimi a prezzi molto contenuti». Intervista a Eddy Ceccarelli, nuovo presidente della Sogenus spa.



■ a cura di marina marini

Presidente Ceccarelli, facciamo il punto sulla Sogenus. Che cosa significa e che cosa comporta essere una spa interamente pubblica?

«La Sogenus è nata come società mista pubblico-privata nel 1989 e per tanti anni ha svolto egregiamente la sua funzione. Dal 2009 è diventata totalmente pubblica per poter gestire i servizi relativi ai rifiuti urbani dei 12 Comuni della Vallesina diventati soci, tranne Jesi, in regime di affidamento diretto.

L'evoluzione delle leggi di settore ha imposto alla nostra società dei cambiamenti importanti sia nella compagine societaria che nello statuto sociale. Altre novità ci aspettano.

La Sogenus spa interamente pubblica significa servizi ottimi a costi molto contenuti.

Per tutti i nostri Comuni soci, i servizi erogati ai cittadini per la raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, tramite il CIS srl, non comportano né speculazioni, né guadagni. Vengono erogati al prezzo di costo».

Attualmente cosa confluisce in discarica e quali sono i Comuni che la utilizzano?

«Nel sito da noi gestito ci sono due discariche: una per i rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni ed una per i rifiuti speciali prodotti dalle aziende marchigiane.

I Comuni che devono smaltire i rifiuti urbani nella nostra discarica controllata in base alla programmazione provinciale sono: Maiolati Spontini, Castelplanio, Castelbellino, Monteroberto, Cupramontana, Staffolo, San Paolo di Jesi, Rosora, Mergo, Montecarotto, Poggio San Marcello, Serra San Quirico, Falconara Marittima,

EDDY CECCARELLI

Abita da sempre a Moie, sposata, ha due figli: Francesco e Myriam.

Laureata in Lingue e Lett. Straniere Moderne - lingua Inglese - presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma. Attualmente è insegnante al Liceo Scientifico di Jesi.

È stata assessore all'Urbanistica - Pubblica Istruzione - Commercio negli anni 1995-99 nel Comune di Maiolati Spontini, e presidente Commissione Edilizia, membro Commissione Pubblica Istruzione. Nella legislatura 1999-2004 è stata eletta consigliere comunale, membro Commissione Territorio e Ambiente e Commissione Cultura-Servizi Educativi.

Eletta presidente di Sogenus spa nell'Assemblea dei soci del febbraio 2010.



Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi, Camerano, Chiaravalle, Castelfidardo, Loreto, Monte san Vito, Genga, Cerreto D'esi, Fabriano, Jesi, Montemarciano e Santa Maria Nuova.

Tutti gli altri Comuni portano i loro rifiuti alla discarica di Corinaldo».

Oltre alla discarica, di quali impianti siete dotati?

«Di un impianto di compostaggio, di un impianto di inertizzazione di rifiuti speciali, di un impianto per la bonifica del biogas e la produzione di energia elettrica».

La sicurezza della discarica sembra essere garantita da una serie di certificazioni e di controlli. Che livello di sicurezza siete riusciti ad ottenere?

«Tutte le attività di Sogenus spa sono state concepite e vengono gestite con scrupolo, professionalità e passione. Tutto ciò è verificato dagli enti certificatori e dagli organi di controllo. Ricordiamoci che Sogenus spa gestisce impianti pubblici di proprietà del Comune di Maiolati Spontini che per primo controlla il nostro operato, sia dall'interno della società che dall'esterno.

La politica della qualità, il sistema di gestione ambientale certificato e la registrazione Emas (massimo riconoscimento europeo in termini di trasparenza ed eco sostenibilità) impongono elevati standard di qualità in tutte le attività svolte secondo procedure codificate. Sogenus spa, da quando ha iniziato la sua missione aziendale, ha sempre risolto i problemi di tutti, non ha mai creato problemi a nessuno e ha prodotto ricchezza a beneficio di tanti bilanci pubblici».

Quali sono le principali problematiche a cui la Sogenus dovrà far fronte?

«Direi l'incertezza dell'evoluzione legislativa nel settore dei servizi pubblici locali che tende a creare crescenti difficoltà alle aziende pubbliche in nome delle liberalizzazioni e privatizzazioni».

Quanti anni di funzionamento sono prevedibili per la discarica della Cornacchia?

«Tutto dipende da quanti rifiuti dovranno essere smaltiti. Prevedo, comunque, agli attuali ritmi di conferimento, altri tre anni per i rifiuti speciali ed altri sette anni per i rifiuti urbani».

Si parla di ambito unico provinciale. C'è il rischio di dover ricevere i rifiuti dell'intera provincia arrivando ad un esaurimento prematuro?

«L'ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio provinciale è stabilito ormai con legge dello Stato e dalla legge regionale.

Le discariche strategiche in funzione nella nostra Provincia sono quella di Corinaldo e quella di Maiolati Spontini. Quindi 28 comuni su 49 smaltiscono i loro rifiuti a Maiolati, tutti gli altri a Corinaldo.

Se si farà una buona raccolta differenziata in tutta la provincia, la situazione può reggere, ma certamente bisogna realizzare la terza discarica d'ambito dove è stata prevista o anche interprovinciale con un accordo tra le provincie di Ancona e Macerata».

Al di là del servizio indispensabile che la discarica assolve, qual è la valenza economica per il comune e il territorio di riferimento?

«Sogenus spa produce utili importanti per i soci pubblici ed i loro bilanci. Circa tre milioni di euro netti all'anno.

Voglio precisare che gli utili provengono da tutte le

attività e servizi che diamo al mercato. I servizi erogati a favore dei comuni soci (raccolta differenziata e smaltimento) non producono utili perché sono forniti a tariffe che coprono solo i costi. Anche questo è un importante guadagno per i Comuni della Vallesina, Jesi compreso.

Per il Comune di Maiolati Spontini, che molto coraggiosamente ha investito negli ultimi venti anni in questo delicatissimo settore ed è proprietario degli impianti, il ritorno economico supera i sei milioni di euro l'anno al lordo degli ingenti investimenti effettuati per portare a termine i lavori della discarica fino alla sua totale copertura e restituire così il sito al paesaggio. Il legittimo guadagno è la remunerazione del capitale investito e l'eco indennizzo per l'impatto ambientale.

Per il resto, il Comune di Maiolati percepisce dividendi come gli altri soci in proporzione alle azioni possedute.

Altro vantaggio, per il territorio, è l'indotto rappresentato da tutte le aziende fornitrici di Sogenus che fatturano milioni di euro l'anno ed i posti di lavoro ad esso collegati».

Sogenus Spa

Sogenus spa è stata costituita nel 1989 nella forma di una società mista pubblico-privata. Dal 2009 la compagine societaria è diventata pubblica al 100% ed è costituita da importanti società ed enti pubblici: il CIS srl è il socio di riferimento, il Comune di Maiolati Spontini è socio e proprietario degli impianti di smaltimento rifiuti.

Gli altri soci sono Anconambiente spa, il Comune di Jesi e gli altri comuni della Vallesina: Castelbellino, Castelplanio, Montecarotto, Monteroberto, Cupramontana, Staffolo, S. Paolo di Jesi, Mergo, Rosora, Poggio S. Marcello, Serra S. Quirico.

Sogenus spa da circa 20 anni lavora nel settore ecologico-ambientale per fornire ai cittadini, alle imprese e agli enti pubblici un riferimento sicuro ed economico per la gestione dei rifiuti.

Sogenus spa è certificata ISO9001, ISO14001, OHSAS18001 e SA8000. Il sito dove si svolge l'attività è registrato EMAS fin dal 2004, il massimo che si poteva ottenere per qualificare le attività svolte.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Cornacchia, 12
60030 Moie di Maiolati Spontini
Tel. 0731 703418 Fax 0731 703419
infoimpianto@sogenus.com

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Petrarca, 5-7-9
60030 Moie di Maiolati Spontini
Tel. 0731 705088 Fax 0731 705111
info@sogenus.com
www.sogenus.com